

**Comune di San Cosmo Albanese**  
**(Provincia di Cosenza)**

**Verbale del Revisore dei Conti n. 11 del 10/10/2023**

OGGETTO: Parere sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 sezione del fabbisogno del personale e asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

L'anno duemilaventitre, il giorno 11 del mese di Ottobre l'Organo di Revisione economico finanziaria, Dott. Bianco Alessandro, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2021, si è costituito presso il proprio studio, in Crosia (CS) Frazione Mirto – Via Castello, n. 30, per provvedere all'esame della sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

**Il Revisore Unico**

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001
- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006 , n. 296
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 , n. 90, convertito in legge 114/2014, come modificato da ultimo dalla Legge n. 26/2019 ;
- l'art.1, comma 228 , della legge 208/2015
- l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010
- l'articolo 36 , comma 2 del d.lgs.165/2001

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione , introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito , con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 , n. 113 e smi, assorbe una serie di adempimenti , individuati dal D.P.R. n. 81 del 24.06.2022 , tra cui il Piano dei Fabbisogni di Personale;

Visto il Decreto 8.05.2018 , con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ;

Vista la sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ;

**PRESO ATTO CHE**

nell'anno 2023 si è proceduto all'assunzione di n.3 figure a tempo part-time 12-ore settimanali , profilo operatori , per l'attuazione del PNRR, in attuazione al piano del fabbisogno 2022/2024 . Tali assunzioni sono effettuate in deroga ai limiti di spesa e cesseranno nel 2023 salvo proroghe di legge.

In particolare, il piano assunzionale per il triennio 2023/2025 prevede:

### **Anno 2023**

#### **Assunzioni programmate a tempo indeterminato**

- n. 1 aumento ore istruttore (da 32 a 36 ore mensili);
- n. 1 aumento ore operatore esperto (da 32 ore a 36 ore mensili)

### **PREMESSO CHE**

- l'art.1, comma 475 , lett. e) della Legge n. 232/2016 dispone, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza , tra le entrate finali e spese finali , il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale;
- l'art . 1 comma 557-quater della L. 296/2006 , introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge114/2014 , dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio, assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e stabilisce che il mancato rispetto di detto comma implica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 1122/2008 convertito con Legge n. 133/2008;
- il D.L. n. 34/2019 (Decreto crescita) , convertito con modificazioni dalla L. 28.06.2019 , n. 58 e in particolare l'art . 33 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile , basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il D.P.C.M. del 17.03.2020 reca le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020 ;
- le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile , sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 o con riferimento al triennio 2007/2009. Qualora, pertanto, ne ricorrano i presupposti (esempio temporaneità dovuta ad afflussi turistici , introduzioni di nuovi servizi o nuove tecnologie non fronteggiabili con il personale in servizio;), le amministrazioni devono dare priorità al personale presente nelle proprie graduatorie a tempo indeterminato , ricorrendo nel caso anche agli idonei di altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Comuni, previo accordo con gli stessi. In ogni caso per i rapporti di lavoro a tempo

determinato superiori a 12 mesi le attuali disposizioni legislative prevedono - fermo restando la verifica dei vincoli assunzionali nel rispetto del patto di stabilità interno - che prima di attivare procedure concorsuali , scorrimenti di graduatorie o avviamenti dalle liste di collocamento, sono tenute ad espletare le procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

### **VERIFICATO CHE**

Questo Ente

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2022 ;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006 , risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006 , introdotto dall'art . 3 del d.l. 90/2014;
- effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 , comma 2, del d.lgs.165/2001 , con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 , del rendiconto 2021 , del bilancio consolidato 2021 e ha provveduto alla trasmissione di questi documenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016):
- in base alla tabella 1 dell'art . 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 ha un rapporto tra spesa del personale e entrate correnti al di sotto del "valore soglia più basso" della fascia demografica di appartenenza e può incrementare la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 dell'art. 5 del citato D.P.C.M., nonché utilizzare , in alternativa, le capacità assunzionali residue;

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art . 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 , n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno di personale, in conformità a quanto previsto dall'art . 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art . 91 del T.U.E.L.;

Alla luce delle considerazioni che precedono

### **ATTESTA**

Che il documento predisposto da questo ente quale sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è rispondente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e il limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica è rispettato;

### **ESPRIME**

- Parere favorevole al Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione 2023-2025, sezione del fabbisogno del personale e per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di

bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 , e che la variazione del personale non influisce sull'equilibrio pluriennale di bilancio poichè trattasi di spese finanziate con i fondi del DPCM del 30/12/2022 per l'attuazione dei progetti PNRR.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL REVISORE**

**Bianco Alessandro**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Bianco', written in a cursive style.

# Comune di San Cosmo Albanese

## (Provincia di Cosenza)

<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</b> <b>N. 25 Del 26.04.2022</b>	<b>COPIA</b>
---	--------------

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024. APPROVAZIONE.

L'anno 2022 il giorno 26 del mese di Aprile alle ore 16,00 e' stata convocata la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.ri:

		Presente	Assente
1)	Baffa Damiano	Sindaco - Presidente	X
2)	Minisci Arcangelo	Vice-sindaco	X
3)	GRECO Giuseppe	Assessore	X

2

1

ASSISTE ai sensi di legge, il Segretario Comunale dott. Ciriaco DI TALIA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato,

### LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;

la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l'ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione:

1. la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);
2. il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
3. il PNA 2019-2021 è stato approvato dall'Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
4. infine, l'ANAC ha licenziato il **PNA 2022-2024** con la deliberazione ...

premesso che:

la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);

mentre l'art. 41, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza (RPCT) che elabora e propone lo schema di PTPCT;

per gli enti locali, il piano è approvato dalla giunta (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

a tale scopo, l'Autorità ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

premesso che:

la documentazione comprende il testo del PTPCT ed i suoi allegati: A- Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi; B- Analisi dei rischi; C- Individuazione e programmazione delle misure; C1 - Individuazione delle principali misure per aree di rischio; D- Misure di trasparenza;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to ( Damiano Baffa)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to (Dr. Ciriaco DI TALIA )



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot.n.....

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267,  
viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

addì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to (Dr. Ciriaco DI TALIA)

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è esecutiva:

-essendo decorsi 15 giorni di pubblicazione senza reclamo dal ..... al .....

Dalla Residenza Municipale, li.....



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to (Dr. Ciriaco DI TALIA)

---

E' copia conforma all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Data .....



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Dr. Ciriaco DI TALIA)





Comune di **SAN COSMO ALBANESE** Provincia di **COSENZA**  
**Bashkia e Strigarit** - *Provinça e Kosenxës*

**COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N°88 del reg.	OGGETTO: <i>Approvazione piano organizzativo del lavoro agile (POLA) anno 2022-2024</i>
Data 24.11.2022	

REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO FINANZIARIO
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL	
IL RESPONSABILE (F. to Dot.ssa. Ivana Fusaro)	

REGOLARITA' CONTABILE	UFFICIO FINANZIARIO
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL	
IL RESPONSABILE (F.to Rag. Angelo LORICCHIO)	

L'anno | DUEMILAVENTIDUE | giorno | VENTIQUATTRO | del mese di NOVEMBRE |, alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **Giunta Comunale** si è riunita con la presenza dei signori:

		Firma
1. BAFFA	Damiano	Sindaco
2. MINISCI	Arcangelo	Assessore
3. GRECO	Giuseppe	“

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza Damiano BAFFA - nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Ciriaco DI TALIA

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 che impone a tutte le pubbliche amministrazioni di approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione;

VISTO l'articolo 6 del citato D.L. n. 80/2021 che prevede che il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione debba definire, tra l'altro, anche "la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile";

VISTE la bozza delle Linee Guida della Funzione Pubblica per il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, nel testo su cui ha espresso il proprio parere favorevole la Conferenza Unificata, che prevede tra l'altro che nella "sezione 3 Organizzazione e capitale umano" sia prevista la "sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile";

VISTO il D.M. 8 ottobre 2021, della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, che disciplina le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni, a seguito della cessazione dello stato di emergenza, e al fine di realizzare il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale, come una delle modalità ordinarie di svolgimento dell'attività lavorativa nella P.A.;

VISTE le linee Guida emanate a gennaio 2022 dal Ministro della Funzione Pubblica, sulla base del citato D.M. 8 ottobre 2021, "in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1 comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021";

CHE le predette linee guida sono state emanate nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro Funzioni Locali, relativi al triennio 2019-2021, che disciplineranno a regime l'istituto del lavoro agile per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, le quali costituiscono la modalità di superamento della fase emergenziale per lo sviluppo del lavoro agile rivolte alle pubbliche amministrazioni. Dette linee guida hanno l'obiettivo di fornire indicazioni per la definizione di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo ad un tempo il miglioramento dei servizi pubblici e l'equilibrio fra vita professionale e vita privata;

VISTO l'art. 14 della legge 124/2015 e s.m.i., terzo periodo: "Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di

miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.” ,

VISTA la legge 81/2017 Capo II, art. 18 e seguenti, che disciplina il lavoro agile;

VISTA la circolare dei Ministri per la pubblica amministrazione e del lavoro e delle politiche sociali del 5 gennaio 2022 sul lavoro agile nella attuale condizione di emergenza sanitaria;

RITENUTO che sia comunque necessario, oltre che opportuno, che l'ente approvi il piano per il lavoro agile, alla luce della normativa sopra richiamata, nelle more dell'approvazione del P.I.A.O.;

RITENUTO che il Piano del Lavoro agile debba essere finalizzato in particolare a creare le condizioni per il miglioramento della performance dell'ente, per la migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, per l'aumento del benessere organizzativo;

RITENUTO che il lavoro agile debba determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati, anche misurati attraverso la rilevazione della soddisfazione degli utenti;

ASSUNTO che dalla attuazione del Piano del Lavoro agile non debbano derivare oneri aggiuntivi per l'ente;

VALUTATO che l'attuazione del Piano del Lavoro agile debba essere attentamente monitorata dai Responsabili dei Servizi in termini di grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dipendenti, di miglioramento della performance, di riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti;

VALUTATO che l'attuazione del Piano del Lavoro agile debba essere attentamente monitorata complessivamente nell'ente, con particolare riferimento agli effetti che si determinano sulla quantità e qualità dei servizi erogati, sulla soddisfazione degli utenti, sulla riduzione del traffico e sul miglioramento della qualità dell'ambiente urbano;

VISTO il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sul l'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

## DELIBERA

### **per le motivazioni di cui in premessa:**

1. di approvare il Piano del Lavoro agile 2022-2024, che sarà parte del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di cui all'articolo 6 del D.L. n. 80/2021;
2. di pubblicare il Piano del Lavoro agile 2022-2024, sul sito web istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione del portale “Amministrazione Trasparente”;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to ( Damiano Baffa)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dr. Ciriaco DI TALIA )



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot.n.....

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267,  
viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

addì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dr. Ciriaco DI TALIA)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è esecutiva:

-essendo decorsi 15 giorni di pubblicazione senza reclamo dal ..... al .....

Dalla Residenza Municipale, li.....



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dr. Ciriaco DI TALIA)

E' copia conforma all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Data .....



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr. Ciriaco DI TALIA)